

Controllo integrato delle infestanti di RISO SEMINA IN ACQUA

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pulizia dei letti di semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree
Diserbo argini e sponde dei bacini	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	Applicazioni ammesse solo sulla sponda adiacente ai bacini per limitare lo sviluppo delle infestanti dagli argini ai bacini stessi (1) Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l/ha
Pre-semina	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Florpyrauxifen-benzyl	
	Graminacee	Clethodim	
Altre fasi	Riso crodo	Glifosate (1)	(1) Interventi soprachioma con prodotti specificatamente registrati
	Giavone	Azimsulfuron Clomazone Cyalofop-butile	
	Graminacee	Penoxsulam Profoxidim Bispyripac-sodium	
	Infestanti non Graminacee e Giavoni	Halosulfuron Bromoxynil	
	Giavone e altre infestanti	Imazamox Florpyrauxifen-benzyl Bensulfuron-metile	Utilizzabile per le varietà Clearfield. Ammesso solo sulle varietà che sono riportate in etichetta e presentano resistenza biologica al prodotto
	Eterentera Ciperacee	Metsulfuron-metile	
	Alismataceae Butomaceae Eterentera	Bensulfuron-metile Imazosulfuron Triclopir (2)	(2) Impiegabile al massimo sul 50% della risaia
	Alismataceae Ciperacee Butomaceae	MCPA	
Post-emergenza	Graminacee	Ciclossidim	Utilizzabile solo su varietà tolleranti (tecnologia provisa)

Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ l/ha} \times \text{numero di ha ammissibili}$ è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo dove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di RISO SEMINA IN ASCIUTTA

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pulizia dei letti di semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del glifosate su colture non arboree
Diserbo argini e sponde dei bacini	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Pendimetalin	Applicazioni ammesse solo sulla sponda adiacente ai bacini per limitare lo sviluppo delle infestanti dagli argini ai bacini stessi (1) Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l/ha
Pre-semina	Graminacee	Florpyrauxifen-benzyl Clethodim	
Pre-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Napropamide Pendimetalin Clomazone	
	Eterentera	Pendimetalin	
Dalla prima foglia	Infestanti non graminacee	Bispyripac-sodium Cyalofop-butile Clomazone Profoxidim Bromoxynil	
		Metsulfuron-metil Penoxsulam Imazosulfuron Triclopir (2) Bensulfuron-metile MCPA	(2) Impiegabile al massimo sul 50% della risaia
	Giavone e altre infestanti	Imazamox Florpyrauxifen-benzyl	Utilizzabile per le varietà Clearfield. Ammesso solo sulle varietà che sono riportate in etichetta e presentano resistenza biologica al prodotto
Post-emergenza	Graminacee	Ciclossidim	Utilizzabile solo su varietà tolleranti (tecnologia provisia)

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/l) pari a 2 l per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ l/ha} \times \text{numero di ha ammissibili}$ è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie, la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo dove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Raccomandazioni per la gestione e prevenzione delle resistenze delle infestanti della coltura del riso

Raccomandazioni per la prevenzione e la gestione delle resistenze del giavone

prodotti ALS: Azimsulfuron, Penoxulam, Byspiripac-sodium

prodotti ACCasi: Cyalofof butyle, Profoxidim

Gestione resistenze

: in caso di resistenza del giavone ai prodotti ALS graminicidi, sospendere l'impiego degli ALS graminicidi per almeno 2 anni ed utilizzare per il diserbo dei giavoni prodotti ACCasi integrati con le indicazioni agronomiche di seguito riportate

Dopo il livellamento della risaia, impiegare la tecnica della falsa semina

Attendere la nascita del riso crodo e dei giavoni ed eliminarli con l'ultima lavorazione o con l'impiego di erbicidi totali

Prevenzione resistenze

nelle risaie di 4 o più anni, che fossero state trattate in precedenza

solo con ALS, gestire il diserbo dei giavoni con l'impiego alternativo, ad anni alterni, di prodotti ACCasi

Pratiche agronomiche preventive

- inserire in rotazione colture a semina autunnale
- utilizzare Oxadiazon in pre-semine nel riso in acqua e pre-emergenza nel riso in asciutta
- utilizzare Cyalofof butyle in fasi precoci per garantire e sfruttare la selettività e mantenere la densità dell'impianto
- controllare l'efficacia dei diserbanti utilizzati e in caso di insuccesso intervenire tempestivamente con Profoxidim

Nota applicativa per Cyalofof butyle: utilizzare bagnante ed allagare la risaia con poca acqua entro 12-24 ore successive all'applicazione

Nota applicativa per Profoxim: utilizzare bagnante; modulare la dose in relazione allo stadio di sviluppo della risaia;
l'orario migliore per l'applicazione è tra le 6 e le 8 del mattino

Raccomandazioni per la prevenzione e la gestione delle resistenze delle ciperacee

- impiego dell'Oxadiazon in pre-emergenza
- interventi in post emergenza abbinando agli ALS l'impiego di MCPA